

OSSERVATORIO POVERTÀ EDUCATIVA #CONIBAMBINI

MINIREPORT N. 69 - 14 APRILE 2020

---

# I divari nell'offerta museale per i minori

## Che cos'è l'osservatorio povertà educativa

L'osservatorio sulla povertà educativa è curato in collaborazione tra *Con i bambini - impresa sociale* e *Fondazione openpolis* nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.

Il nostro principale contributo vuole essere la creazione di una banca dati che consenta l'analisi di questi fenomeni su scala comunale o sub-comunale. Attualmente infatti la trattazione della povertà educativa avviene soprattutto utilizzando indicatori nazionali o al massimo regionali, anche per la carenza di dati aggiornati a livello locale. Per fare questo abbiamo identificato e aggregato in un'unica infrastruttura informatica diverse basi di dati comunali rilasciate da una molteplicità fonti ufficiali, con tempi e formati disomogenei.

A partire da questa base dati, elaboriamo contenuti periodici, come report e contenuti di *data journalism*. Inoltre rilasciamo in formato aperto i dati raccolti, sistematizzati e liberati per produrre le analisi dell'osservatorio, con l'obiettivo di stimolare un'informazione basata sui dati.

Il contenuto seguente è la versione pdf di un articolo che trovi  
su [conibambini.openpolis.it](https://conibambini.openpolis.it)

Vai all'approfondimento sul sito per visualizzare grafici, glossari e scaricare  
i dati utilizzati nell'articolo.

## Introduzione

**Il percorso educativo di bambini e ragazzi comprende opportunità anche al di fuori di quelle offerte dalla scuola.** Tra queste, i musei costituiscono un presidio culturale importante. Un'occasione per ampliare le conoscenze dei minori, per stimolarne la curiosità e il desiderio di apprendimento.

### **Mancano dati sulla fruizione dei musei da parte dei minori.**

Nel nostro paese ci sono 4.889 tra musei, gallerie d'arte, monumenti e parchi archeologici aperti al pubblico. Purtroppo, non esiste un sistema di monitoraggio sistemico del numero di ingressi per fasce d'età. Di conseguenza **non è possibile definire quanti minori frequentino i musei e questo limita molto le analisi sul tema.**

Tuttavia, per avere un'idea dell'offerta museale rispetto alla popolazione minorile, **può essere utile considerare il rapporto tra il numero di strutture presenti in un territorio e il numero di residenti tra 0 e 17 anni di età.**

**5** i musei ogni 10.000 minori in Italia.

**Un dato che risulta più alto nelle regioni del centro Italia e più basso nelle grandi regioni del sud.** Sicilia, Puglia e Campania hanno infatti meno di 3 musei ogni 10.000 bambini e ragazzi.

## La presenza di musei nelle regioni

Numero di musei ogni 10mila residenti 0-17 anni (2017)



### DA SAPERE

Tra i musei e gli istituti simili sono conteggiati musei, gallerie, collezioni, aree e parchi archeologici, monumenti e complessi monumentali.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat  
(ultimo aggiornamento: martedì 29 Gennaio 2019)

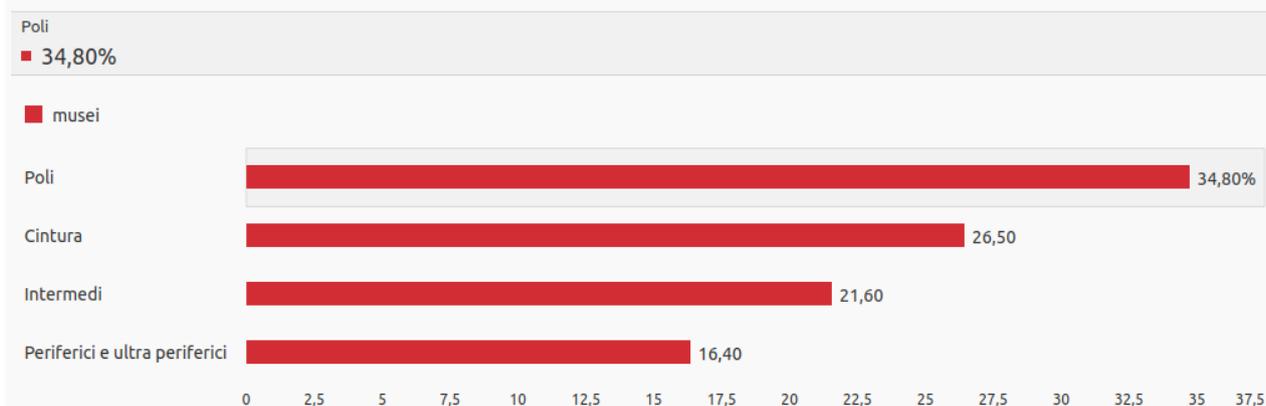
## L'offerta museale nelle città

Dai dati regionali abbiamo visto una prevalenza dell'offerta museale nel centro-nord. Un risultato che, tuttavia, da solo non basta per avere un quadro completo della diffusione di musei. A tale scopo, è necessario infatti considerare **come si distribuiscono i musei all'interno del territorio, comune per comune.**

Considerando il numero totale di istituti museali nel nostro paese, **la percentuale maggiore si concentra nei comuni più dotati di servizi, i poli.**

## In Italia, più musei nei poli che nelle aree periferiche

Percentuale di musei nei comuni italiani divisi per classe (2017)



### DA SAPERE

Considerando il numero totale di musei in Italia, i dati mostrano la quota di strutture presente in ogni area.

FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat  
(ultimo aggiornamento: venerdì 29 Marzo 2019)

**Spostandosi gradualmente da questi territori a quelli più esterni, la quota diminuisce gradualmente.**

Il 34,8% di tutti i musei italiani è situato in comuni polo. Un dato che cala nei

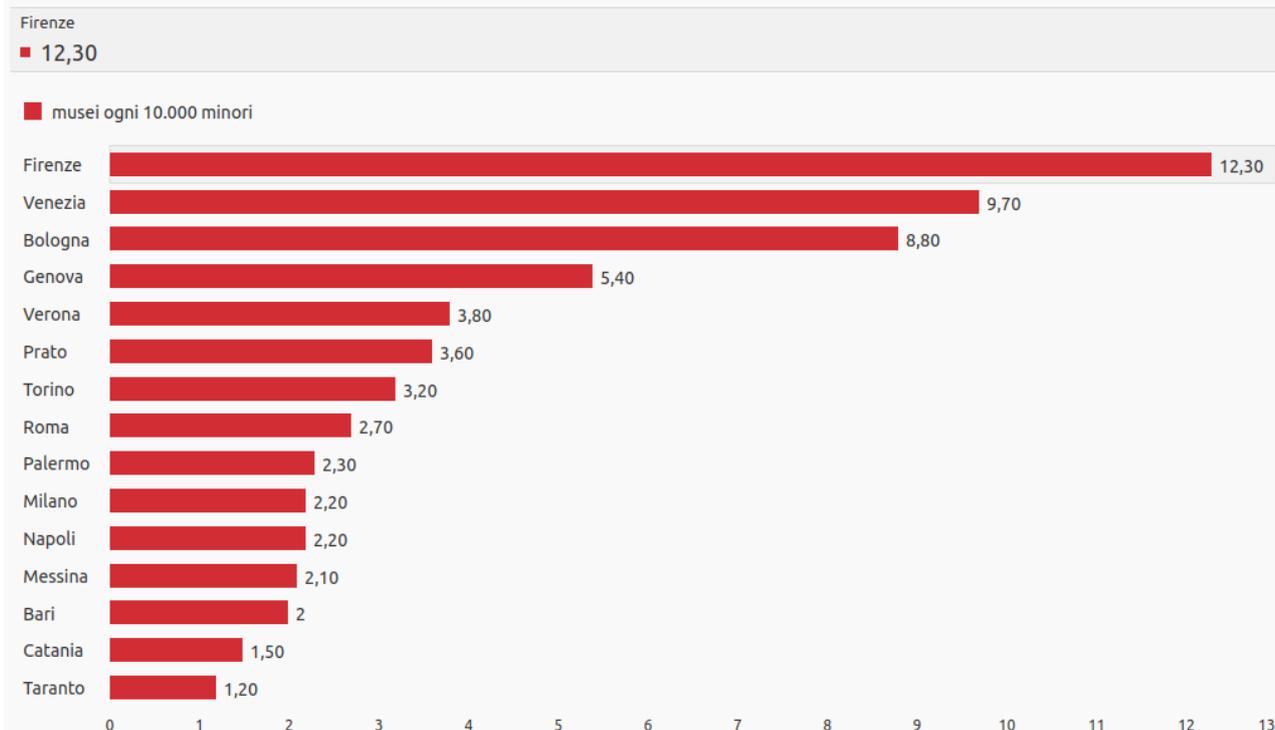
*I poli sono comuni che offrono servizi essenziali di istruzione, mobilità e sanità.*

territori di cintura e ancora di più nelle cosiddette aree interne. Sia nei comuni intermedi che in quelli periferici e ultraperiferici.

Al fine di approfondire il confronto territoriale visto in precedenza nella mappa, abbiamo concentrato l'analisi sull'offerta museale nei comuni polo. In particolare, quelli con il maggior numero di residenti 0-17.

## Tra le città con più minori, Firenze ha l'offerta museale maggiore

Numero di musei ogni 10.000 abitanti 0-17 anni, nei comuni polo con più residenti 0-17 (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat  
(ultimo aggiornamento: venerdì 29 Marzo 2019)

## A Catania e Taranto, meno di 2 musei ogni 10.000 minori.

Anche dalla classifica, come dalla mappa, il centro-nord risulta avere un'offerta museale per minori più ampia rispetto al sud.

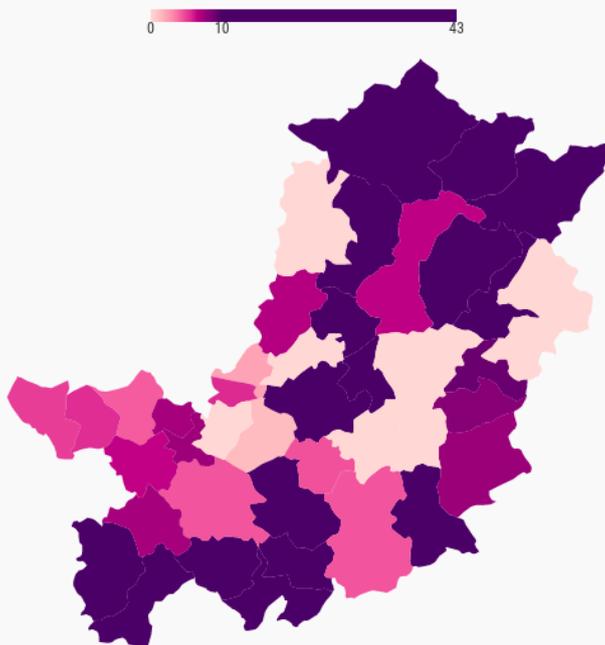
Al primo posto Firenze, seguita da Venezia e Bologna, mentre i poli del mezzogiorno presentano i dati più bassi. All'ultimo posto, le città pugliesi e siciliane.

## I musei nella città metropolitana di Firenze

Osservando i dati comunali relativi alla città metropolitana di Firenze, **emerge chiaramente il ruolo centrale del capoluogo nell'offerta di musei sul territorio.**

### Firenze: dei tre poli, solo il capoluogo spicca nell'offerta museale per minori

Numero di musei ogni 10.000 abitanti 0-17 anni, nei comuni della città metropolitana di Firenze (2017)



FONTE: elaborazione openpolis - Con i bambini su dati Istat  
(ultimo aggiornamento: venerdì 29 Marzo 2019)

**Nella città metropolitana di Firenze, metà dei musei sono nel capoluogo.**

**Nel solo comune di Firenze ci sono 68 dei 136 istituti museali di tutta la città metropolitana, per un'offerta di 12,3 strutture per 10.000 minori.**

Una quota che viene superata da alcuni territori. Tra questi, due comuni di cintura: **Fiesole (33,5)** e **Scarperia e San Piero (25,5)**, che **hanno il maggior numero di musei dopo il capoluogo**.

**Gli altri due poli del territorio, Empoli e Borgo San Lorenzo, presentano invece un'offerta più limitata**, rispettivamente 6,5 e 6,6 musei ogni 10.000 minori.

Per maggiori approfondimenti  
Visita [conibambini.openpolis.it](https://conibambini.openpolis.it)  
canale Povertà educativa